

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTO, ACQUISTI ECONOMICI E PROCEDURE DI GARA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16177 del 02/12/2024

Proposta n. 40165 del 31/10/2024

Oggetto: *Presenza annotazioni contabili*

Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma,1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la fornitura di un servizio di smontaggio, trasporto e pulizia delle strutture del Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI) a favore della società GSN srl. Impegno di spesa di € 130.540,00 Iva inclusa, sul capitolo U0000E47120.Impegno di spesa di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E0000341560 per l'annualità 2024.

Proponente:

Estensore	TISTI GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TISTI GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. LA PIETRA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LA PIETRA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 40165 del 31/10/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000E47120	2024		130.540,00	11.01 1.03.02.99.999
Altri servizi diversi n.a.c.						
2.02.02.99						
GSN SRL						
Intervento/Progetto: I202400546						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
2)	I	U0000E47120	2024		1.438,94	11.01 1.03.02.99.999
Altri servizi diversi n.a.c.						
2.02.02.99						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Intervento/Progetto: I202400546						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
3)	E	E0000341560	2024		1.438,94	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
2.02.02.99						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Intervento/Progetto: I202400546						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 40165 del 31/10/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma,1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la fornitura di un servizio di smontaggio, trasporto e pulizia delle strutture del Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI) a favore della società GSN srl. Impegno di spesa di € 130.540,00 Iva inclusa, sul capitolo U0000E47120.Impegno di spesa di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E0000341560 per l'annualità 2024.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma,1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la fornitura di un servizio di smontaggio, trasporto e pulizia delle strutture del Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI) a favore della società GSN srl. Impegno di spesa di € 130.540,00 Iva inclusa, sul capitolo U0000E47120.Impegno di spesa di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E000341560 per l'annualità 2024.	11/01	1.03.02.99.999	U0000E47120
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	130.540,00		Dicembre	130.540,00	
			Totale	130.540,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Impegno di spesa di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E000341560 per l'annualità 2024.	11/01	1.03.02.99.999	U0000E47120
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	1.438,94		Dicembre	1.438,94	
			Totale	1.438,94	

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma,1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, per la fornitura di un servizio di smontaggio, trasporto e pulizia delle strutture del Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI) a favore della società GSN srl. Impegno di spesa di € 130.540,00 Iva inclusa, sul capitolo U0000E47120. Impegno di spesa di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E0000341560 per l'annualità 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale *“Emergenza, Protezione Civile e Nue112”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Emergenza, Protezione Civile e Nue112”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G07449 del 07 giugno 2024, con cui è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione di I^ fascia *“Acquisti, gare ed economato”*, nell'ambito dell'Area Logistica e Approvvigionamento, Acquisti Economici e Procedure di Gara della Direzione regionale *“Emergenza, Protezione Civile e Nue112”* al dott. Giovanni Tisti;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: *“Legge di contabilità regionale”*;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante “*indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e successive modifiche;

VISTO l’art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006 il quale prevede, tra l’altro, che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, del d.lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

TENUTO CONTO del disposto dell’art. 1, co. 1, del dl n. 95/2012, convertito con modificazioni, con legge n. 135/2012, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della Protezione civile*” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 che prevede per importi inferiori a 140.000,00 euro al netto dell'IVA la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per le forniture e servizi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 7 luglio 2015, avente ad oggetto "*Attuazione Numero Unico Europeo dell'Emergenza (112 NUE) nella Regione Lazio. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per l'attuazione in Regione Lazio del 112 NUE-numero unico di emergenza europeo secondo il modello della centrale unica di risposta*";

PRESO ATTO del Protocollo di Intesa sottoscritto il 7 luglio 2015 tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio per l'attuazione del servizio NUE 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2016, n. 812 "*Numero Unico Europeo dell'Emergenza (112 NUE) nella Regione Lazio. Attuazione dell'art. 23 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 recante "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione"*";

VISTA la nota prot. 1081585 del 5 settembre u.s., con la quale l'Avv. Vincenzo D'Audino, in nome e per conto dell'Opera Nazionale del Mezzogiorno d'Italia, proprietaria delle aree dove è stato montato il vecchio Presidio di Assistenza Socio Sanitario (PASS) di proprietà della Protezione Civile della Regione Lazio, richiede la rimozione immediata delle suddette infrastrutture non più attive;

VISTA la nota prot. 1117050 del 13 settembre u.s., a firma del Segretario Generale dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno ha richiesto un appuntamento al Direttore della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, per definire con urgenza le operazioni smontaggio del predetto P.A.S.S.;

CONSIDERATO che su indicazioni del Direttore dott. Massimo La Pietra, il giorno 18 settembre è stato effettuato un sopralluogo ad Amatrice per verificare la reale situazione del Presidio e concordare con la Proprietà le modalità operative per la rimozione del PASS in tempi ragionevolmente brevi;

RITENUTO necessario provvedere quanto prima alla rimozione delle infrastrutture costituenti il vecchio Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) di Amatrice, attualmente non più attivo;

PRESO ATTO che:

- la Scrivente Struttura ha tempestivamente effettuato una ricognizione degli operatori attivi nel settore, opportunamente certificati, richiedendo a n. 2 società un preventivo per l'attività di smontaggio e trasporto del PASS. Sanificazione e conferimento in discarica;
- in data 24/09/2024, registrata con prot. N. 1160068, è pervenuta l'offerta di € 133.350,00 Iva esclusa, della società CARPENTERIA CARENA srl e in data 26/09/2024, registrata con prot. N. 1175237, è pervenuta l'offerta di € 130.540,00 Iva inclusa della società GNS srl;
- l'offerta più conveniente è stata presentata dall'operatore economico GSN srl, per un importo di € 130.540,00 - IVA inclusa, che oltre alle attività previste per lo smontaggio e il trasporto delle strutture costituenti il P.A.S.S., prevede anche la bonifica del sito e la sanificazione delle strutture;

CONSIDERATO che, il costo complessivo previsto per la fornitura pari a euro 130.540,00 - IVA inclusa, è ritenuto congruo in riferimento al mercato e all'attività da effettuare;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50 comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, con riguardo ai soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per incaricare la società, all'esecuzione della fornitura *de qua*;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, prevede l'esenzione della quota contributiva per affidamento di

lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 così come individuate con le delibere dell'ANAC n. 359 del 29 marzo 2017 e n. 1078 del 21 novembre 2018;

CONSIDERATO che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, sia per la stazione appaltante (S.A.) che per gli operatori economici (O.E), non sono dovuti;

RITENUTO pertanto, di:

- procedere all'affidamento diretto per la fornitura di un servizio di smontaggio e trasporto delle strutture del Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI) attraverso il Mercato Elettronico di Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023;
- approvare i modelli di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - ✓ Allegato 1 – Dichiarazione clausola *antipantouflage*;
 - ✓ Allegato II – Patto d'Integrità;
 - ✓ Allegato III – Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;
- procedere all'impegno di spesa della somma complessiva pari a uro 130.540,00 - IVA inclusa a favore della società GSN srl, sul capitolo di parte corrente U0000E47120, missione 11, programma 01, piano dei conti 1.03.02.99.000- esercizio finanziario 2024;

PRESO ATTO, altresì, che non appena sarà reso esecutivo l'atto in questione, si provvederà all'acquisizione del C.I.G, ai sensi della legge 136/2010;

VISTO l'articolo 45, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2023 che disciplina l'incentivo per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTO l'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RILEVATO che l'art. 383 sexsies, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di acquisto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento ed in particolare per servizi e forniture sotto i 750.000 euro è l'1,68%;

CONSIDERATO che l'importo su cui calcolare la misura del fondo è pari ad € 107.000,00 la percentuale su cui calcolare il fondo è pari all' 1,68 % dell'importo complessivo e pertanto pari ad € 1.798,67 di cui l'80% in dettaglio complessivamente € 1.438,94 a favore del personale impiegato nelle fasi di gara (programmazione, affidamento ed esecuzione);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), la fase di programmazione, di affidamento ed esecuzione si concluderanno nel corso dell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella presente sezione, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater;

TENUTO CONTO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione, nonché della percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, stabilita nell'1,68%, il fondo complessivamente risulta suddiviso come di seguito:

Entità complessiva del Fondo pari all'1,68% calcolato sul valore dell'appalto di € 107.000,00	€ 1.798,67
Di cui quota pari all'80% dell'1,68%, destinato per incentivi al personale	€ 1.438,94
Quota pari al 20% dell'1,68%, destinato all'acquisto di strumenti e tecnologie di progettazione	€ 359,73

VALUTATO che per le risorse finanziarie costituenti il fondo provengono da fondi vincolati ed ai sensi del Dlgs 36/2023 art.45 comma 5 il 20% di cui sopra non prevede l'impegno;

CONSIDERATO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies comma 1 del R.R. n.1/2002 la quota di ripartizione verticale del fondo è la seguente:

QUOTA DI RIPARTIZIONE SINGOLE FASI PROCEDIMENTALI	
programmazione (10%)	143,89 €
affidamento (30%)	431,68 €
Esecuzione (60%)	863,36 €
TOTALE DA RIPARTIRE	1.438,94 €

RITENUTO di nominare:

- quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023, il dott. Giovanni Tisti, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- quale Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'articolo 114 del D.lgs. n. 36/2023, il Sig. Stefano Gentili, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- quale Collaboratore nelle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione il Sig. Di Ruggiero Gabriele Arcangelo;

RITENUTO che le quote di ripartizione delle somme per gli incentivi vengono ripartite come segue:

IMPORTI TOTALI RIPARTITI			
	RUP	COLLABORATORE	DEC

programmazione 10%	107,92 €	35,97 €	
affidamento 30%	323,76 €	107,92 €	
esecuzione 60%	388,51 €	86,34 €	388,51 €
TOTALI	820,20 €	230,23 €	388,51 €

RITENUTO di assegnare al RUP tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 riguardanti il servizio in oggetto;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste, nonché sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, resa dal dott. Giovanni Tisti con nota prot. n. 1361092 del 05/11/2024;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza entro l'esercizio finanziario 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa con codice di procedura, della fornitura di lavori e servizi per lo smontaggio e trasporto delle infrastrutture costituenti il Presidio di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) sito in Amatrice (RI).
2. di approvare i modelli di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - ✓ Allegato 1 – Dichiarazione clausola *antipantouflage*;
 - ✓ Allegato I1 – Patto d'Integrità;
 - ✓ Allegato III – Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;
3. di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva pari a euro 130.540,00 - IVA inclusa a favore della società GSN srl, sul capitolo di parte corrente U0000E47120, missione 11, programma 01, piano dei conti 1.03.02.99.000- esercizio finanziario 2024;
4. di procedere all'impegno di spesa della somma di € 1.438,94 sul capitolo U0000E47120 e relativi accertamenti a favore del fondo incentivi sul Capitolo E0000341560 per l'annualità 2024.
5. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26/2017;
- di nominare: quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023, il dott. Giovanni Tisti, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- quale Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'articolo 114 del D.lgs. n. 36/2023, il Sig. Stefano Gentili, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- quale Collaboratore nelle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione il Sig. Di Ruggiero Gabriele Arcangelo;
- 6. di dare atto che il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste (nota prot. n. 1107931 del 11/09/2024);
- 7. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla “*Amministrazione trasparente*” del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Massimo La Pietra

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

**Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12
della Regione Lazio**

e

la Società GSN s.r.l. (di seguito denominata Società), con sede legale in Napoli, via A. De Gasperi, 55 codice fiscale /P. IVA, n. 04754201210 rappresentata dalla Sig.ra Patrizia Visone nata a Napoli il 14/06/1957 in qualità di Amministratore Unico, in virtù dei poteri conferitigli dal verbale di Assemblea dei soci del 04/04/2024.

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla procedura di cui trattasi. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Articolo 1**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12 della Regione Lazio e del partecipante alla procedura di cui trattasi, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La sottoscritta Società si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente> nella sezione Amministrazione Trasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Direzione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La Società dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

La sottoscritta Società si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

La sottoscritta Società dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

La sottoscritta Società si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2

La sottoscritta Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;



- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
- risoluzione del contratto.

Articolo 3

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Lazio.

Articolo 6

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12 della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data firma digitale

(Firmato digitalmente dal concorrente)

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TRA

La Regione Lazio, – Direzione regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma - C.F. 80143490581, nella persona del dott. Massimo La Pietra, nato a Roma (RM) il 26/06/1966, in qualità di Direttore della Direzione, di seguito anche Regione Lazio

E

L'Impresa GSN s.r.l., con sede in Napoli, Prov. (NA), Via A. De Gasperi, n. 55, CAP 80100, C.F./P. IVA n. 04754201210, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli, al n. 04754201210, nella persona di Patrizia Visone, nata a Napoli, il 14/06/1957, in qualità di Amministratore Unico,

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei servizi istituzionalmente affidati;

la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del RGPD e in coerenza con le indicazioni del DPO; nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che detto Regolamento è divenuto efficace in data 25 maggio 2018, con conseguente abrogazione delle parti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 non compatibili con il predetto Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione del Contratto di un servizio di smontaggio, trasporto e pulizia delle strutture costituenti il Presidio di Assistenza Socio-Sanitaria (PASS) sito nel Comune di Amatrice (RI), in essere tra Regione Lazio e l'impresa GSN s.r.l., implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n.7) del RGPD definisce “Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali;

VISTO il provvedimento dell'AglID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di Amministratore;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

L'impresa GSN s.r.l., in qualità di RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n.8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotta di tutti gli obblighi che incombono sul Titolare del trattamento e si impegna a rispettarne e consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

- I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle previsioni legislative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per le seguenti finalità FORNITURA DI UN SERVIZIO DI SMONTAGGIO, TRASPORTO E PULIZIA DELLE STRUTTURE DEL PRESIDIO DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (PASS) SITO IN AMATRICE (RI) per cui il fornitore tratta i dati (es. *ai fini di assistenza e manutenzione*);
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:
 - dati di natura personale (articolo 4, n.1) del RGPD);
 - ~~dati sensibili (articolo 9 del RGPD “Categorie particolari di dati personali”;~~
 - ~~dati giudiziari (articolo 10 del RGPD);~~
 - <eliminare le eventuali tipologie di dati non oggetto di trattamento>
 - le categorie di interessati sono dipendenti <indicare le tipologie di interessato cui i dati afferiscono>.
- La Società è autorizzata a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD. A tale scopo, per "trattamento" si intende ai sensi dell'articolo 4, n. 2) del RGPD, “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.
- La Società si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della “Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione predefinita” di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, di cui all'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività.
- La Società dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad essa attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di

effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Società dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio.

- La Società si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per la Regione Lazio, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.
- La Società dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. La Società garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.
- La Società si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD (come da allegato n. III dello schema G di cui al R.R. n. 2/2002, adottato con DGR n. 212/2024, allegate in calce al presente atto di nomina).
- La Società dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- La Società adotterà le politiche interne e attuerà le misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design); adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
- La Società, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuta a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e a cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.
- La Società è tenuta ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta data breach) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità Garante, la Società supporterà il

Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile Esterno e/o di suoi sub-Responsabili.

- La Società, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuta inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.
- La Società, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.
- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura / il sub-appalto, la Regione Lazio è tenuta a procedere alla designazione di detti sub-fornitori / sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.
- La Società garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- La Società si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- La Società non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

- La Società è tenuta a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove la società stessa lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio.

Articolo 3

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - ☐ divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - ☐ utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - ☐ disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - ☐ utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - ☐ cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password again).
 - ☐ le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - ☐ conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - ☐ registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - ☐ assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;

- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
- impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - ☐ il nome e cognome;
 - ☐ la user id assegnata agli Amministratori;
 - ☐ il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - ☐ i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina avrà efficacia fino al termine del suindicato contratto in essere tra Regione Lazio e la Società.

All'atto della cessazione dei contratti in essere con la Regione Lazio, la Società, sulla base delle determinazioni della Regione Lazio, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

La validità del presente atto si intende altresì estesa ad ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, l'impresa GSN s.r.l.:

- ☒ conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- ☒ conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- ☒ accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Responsabile del Trattamento

Legale Rappresentante

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

La sottoscritta Patrizia Visone, nata a Napoli (NA) il 14/06/1957, residente a Napoli (NA) in Via/Piazza Terracina N. 368, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Ditta GSN SRL con sede legale in NAPOLI Via/Piazza A. De Gasperi N. 55 C.F. 04754201210 P.IVA n. 04754201210

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, co. 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Napoli, data firma digitale

(Firmato digitalmente dal concorrente)